

<p align="center">Regione Autonoma Valle d' Aosta</p>	<p align="center">Regione Autonome Vallée d' Aoste</p>	
<p align="center">Comune di HONE</p>	<p align="center">Commune de HONE</p>	
<p>Oggetto: Intervento di riequilibrio delle reti e degli impianti idrici Comunali "FOSSA IMHOFF IN LOCALITA' CHARVAZ" - PROGETTO ESECUTIVO -</p>		<p align="center">B</p>
<p>Titolo della Tavola: Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti da demolizione e costruzione</p>	<p>Scala:</p>	<p align="center">NR. TAVOLA</p>
<p>Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI HONE Piazza Jacob GOSSWEILER n° 1 - 11020 HONE (AO)</p>	<p align="center">Geom. PAOLO CHANOUX - Via E. Chanoux 79 - 11020 HONE (AO) Tel. 0125 803113 - Fax 0125 803113 - E-mail: studio@studiochanoux.com Cod. Fisc. CHN PLA 50C15 G545P - Part. IVA 00098660079</p>	
<p>NOVEMBRE 2014</p>	<p align="center">115</p>	<p align="center">Responsabile della progettazione Geom. PAOLO CHANOUX</p>

Comune di HÔNE

Commune de HÔNE

Oggetto: INTERVENTI DI RIEQUILIBRIO DELLE RETI E DEGLI
IMPIANTI IDRICI COMUNALI

FOSSA IMHOFF IN LOCALITÀ CHARVAZ

· Progetto ESESCUTIVO

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI HÔNE

Progettista: Geom. Paolo Chanoux

**BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI INERTI DA
SCAVO E DEI MATERIALI INERTI DA DEMOLIZIONE E
COSTRUZIONE**

BILANCIO DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI INERTI DA SCAVO E DA DEMOLIZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità dell'art. 16 della L.R. n. 31/2007 ed è afferente alla gestione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti che residuano dalle attività di demolizione e costruzione, comprese le costruzioni stradali.

GESTIONE MATERIALI INERTI: la normativa privilegia il riutilizzo diretto nelle lavorazioni previste in cantiere; qualora vi sia un esubero si deve prevedere il conferimento presso i centri di recupero regolarmente autorizzati e/o presso le discariche per materiale diverso dalla terra e dalle pietre.

Le operazioni relative al deposito dei materiali inerti derivanti dalle attività di scavo, la loro vagliatura e l'eventuale riduzione delle masse volumetriche nonché le operazioni necessarie per il riutilizzo diretto in cantiere, sono state previste e computate nella presente progettazione esecutiva, prevedendo la creazione di depositi temporanei all'interno del cantiere configurati in rapporto ai lavori da realizzare. Considerata la morfologia del luogo si dovrà prevedere l'esecuzione di operazioni volte al recupero contestuali alle operazioni di scavo e preparazione del sito. A tal fine l'impresa appaltatrice dei lavori dovrà inserire nel Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) le valutazioni relative le aree individuate da destinarsi a "aree attrezzate di stoccaggio e deposito" in conformità alle indicazioni che saranno fornite nel piano di coordinamento e sicurezza.

La normativa applicabile, prevede che tutti i progetti di enti pubblici devono prevedere il reimpiego dei materiali riciclati (o recuperati) nelle percentuali minime (30%) previste dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i.. Nella presente progettazione il materiale viene recuperato per quanto possibile, oltre il 30%, previa vagliatura e controllo di parte dei materiali inerti di scavo.

Dalla previsione progettuale risulta esserci un'eccedenza tra il materiale derivante dalle demolizioni e scavi ed il materiale riutilizzato nelle varie fasi di lavorazione, la cui gestione avverrà in quanto sottoprodotto, per la parte consistente in terra e rocce da scavo, riutilizzate in sito, ed in parte quale rifiuto, conferito presso i centri autorizzati di seguito individuati.

Il Bilancio di seguito riportato, individua i materiali provenienti dagli scavi che possono essere considerati sottoprodotti e pertanto esclusi dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 185, comma 1 lett. c), in quanto suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso delle attività di costruzione che verrà riutilizzato ai fini di costruzione allo stato naturale e sul medesimo sedime di scavo (riutilizzo diretto all'interno del cantiere dell'opera), oltre al materiale in esubero la cui gestione potrà avvenire considerandoli "sottoprodotti", in ottemperanza delle disposizioni generali di cui al paragrafo 5 delle Linee guida approvate con DGR 529 del 18.04.2014 ed ai sensi dell'art. 41 bis del "DL fare", del 21.06.2013, n. 96, qualora si dimostrino le condizioni di cui alle lett. a), b), c), e d) del citato articolo, essendo le opere in progetto non soggette a VIA o AIA, oppure "rifiuti" e conferiti a centri di recupero in possesso delle competenti autorizzazioni (ai sensi dell'artt. 208 e 216 del D.lgs 152/2006:

Nel caso della gestione quali "sottoprodotti", la norma prevede che il rispetto delle condizioni di cui sopra sia attestato dal produttore tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa all'ARPA, alla Stazione forestale territorialmente competente e al/ai Comune/i dei siti di produzione e utilizzo, precisando la quantità destinate al riutilizzo, il sito di deposito ed i tempi previsti per l'utilizzo (massimo 1 anno, salvo il caso in cui l'opera di destinazione del materiale preveda un termine di esecuzione superiore).

Il conferimento ai fini del riutilizzo come sottoprodotto può essere effettuato presso: impianti che producono calcestruzzi e conglomerati cementizi; siti in cui sono previsti reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati, recuperi agrari, recuperi ambientali, anche di siti in cui sia stata esercitata o è in corso un'attività di cava, recuperi di versante e di frane; impianti che effettuano la lavorazione di materiali

inerti; discariche in esercizio o in fase di recupero ambientale finale, da utilizzare come materiale infrastrato o di ricopertura.

Il progetto prevede la gestione dei materiali in esubero come "rifiuto", pertanto il conferimento del materiale di risulta sarà conferito presso centri di recupero in possesso dell'autorizzazione all'accettazione degli stessi in funzione della relativa tipologia. Il bilancio degli inerti riporta in allegato le dichiarazioni di disponibilità all'accettazione rese dagli impianti a cui si prevede di conferire il materiale in esubero.

CARATTERISTICHE DELLE TERRE DI RISULTA DEGLI SCAVI IN PROGETTO

Nel caso di opere non soggette a VIA o AIA, e pertanto non rientranti nella disciplina di cui al d.m. 161/2012, non è obbligatoria la caratterizzazione analitica del sito. Trattandosi di opere da eseguirsi in siti non contaminati, ma a vocazione agricola e pastorale, la terra di risulta dagli scavi si trova allo stato naturale. E' pertanto garantita la tutela della qualità ambientale.

Normativa di riferimento:

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- L.R. 03/12/2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti);
- Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n. 161 e s.m.i. (Regolamento terre e rocce da scavo);
- Decreto legge "DL fare", del 21.06.2013, n. 96, convertito con mod. L. 9.08.2013, n. 98, art. 41 bis;
- Linee guida per la gestione dei materiali /rifiuti inerti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione e scavo, comprese le costruzioni stradali, con particolare riferimento alla gestione delle terre e rocce derivanti da scavi, allegata alla DGR n. 529 del 18.04.2014.

PREVISIONE DI BILANCIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DA SCAVI E/O DEMOLIZIONE DA EFFETTUARSI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE IN PROGETTO

DESCRIZIONE ARTICOLO	PRODUZIONE MATERIALI DI DEMOLIZIONE e SCAVO m ³	MATERIALE RIUTILIZZATO IN CANTIERE m ³
<i>BILANCIO: rifiuti proveniente dalle demolizioni di manti stradali in conglomerato bituminoso</i>		
CONDOTTE DI SCARICO FOGNATURA		
Fresatura del piano viabile: conglomerato bituminoso.	+ 15,16	/
TOTALE RIFIUTI DA DEMOLIZIONE (avviati al centro di recupero gestito dalla ditta B.G.F. srl, sito in Issogne)	+ 15,16 m³	
<i>BILANCIO: inerte proveniente da scavo</i>		
FOSSA IMHOFF		
Scavo di sbancamento e scavo di fondazione <i>[L'eventuale roccia demolita verrà recuperata in cantiere, per realizzare le murature e/o riempimenti/rilevati di progetto]</i>	+ 26,70	/
L'eventuale roccia demolita verrà recuperata in cantiere, per realizzare le murature e/o riempimenti/rilevati di progetto.		- 22,50
Realizzazione rilevati (recupero in cantiere del materiale di scavo), e formazione di terra vegetale (recupero in cantiere, previa vagliatura del materiale di scavo, per la sistemazione delle scarpate).	/	- 4,20
<i>PARZIALI</i>	<i>+ 26,70</i>	<i>- 26,70</i>

DESCRIZIONE ARTICOLO	PRODUZIONE MATERIALI DI DEMOLIZIONE e SCAVO m ³	MATERIALE RIUTILIZZATO IN CANTIERE m ³
<i>BILANCIO: inerte proveniente da scavo</i> CONDOTTE DI SCARICO FOGNATURA		
Demolizione muratura di recinzione in pietrame.	+ 3,08	/
Taglio a sezione obbligata su murature in cemento armato.	+ 0,06	/
Materiale derivante da scavi in trincea: tubo PRFV Ø 150 mm; PVC Ø 160 mm e PEAD Ø 250 mm.	+ 177,37	/
Materiale proveniente da scavi in trincea impiegato per il reinterro delle tubazioni: tubo PRFV Ø 150 mm; PVC Ø 160 mm e PEAD Ø 250 mm.	/	- 159,41
<i>PARZIALI</i>	<i>+ 180,51</i>	<i>- 159,41</i>
TOTALE MATERIALI INERTI PRODOTTI (avviati al centro di recupero gestito dalla CAPE srl, sito in Issogne)	+ 21,10 m³	

Dette quantità sono state desunte dal Computo Metrico Estimativo allegato al progetto.

Dalle quantità su esposte si evince che vi è un esubero di materiali inerti, tra i materiali di demolizione, scavo e quello riutilizzabile in cantiere, di m³ 21,10.

Si quantifica inoltre la presenza di 15,16 m³ di materiale di risulta dalle operazioni di scarifica della sede stradale esistente.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al progetto esecutivo individuerà le modalità per la vagliatura di materiali inerti da scavo per la produzione di terra vegetale e/o il trasporto al centro autorizzato individuato per il conferimento del materiale in esubero.

Si precisa che il materiale da avviare a recupero presso il centro autorizzato sarà in gran parte avviato direttamente alla destinazione finale, mediante carico e contestuale trasporto con autocarro; non si prevede una zona di stoccaggio.

Quali centri di conferimento del materiale di risulta sopradescritto sono stati individuati due siti entrambi ubicati nel **Comune di Issogne**, in **frazione Mure**, il primo gestito dalla ditta *BGF srl* riceverà il conglomerato bituminoso, mentre il secondo, gestito dalla *CAPE srl*, riceverà gli inerti provenienti dagli scavi.

Entrambi i centri sono, al momento, regolarmente autorizzati al recupero delle tipologie sopra individuate.

Tabella riepilogativa del materiale da trasportare in discarica e/o centro autorizzati di recupero o smaltimento:

- Tipo rifiuto CER 170504 = terre e rocce → circa m³ 21,10 presso la CAPE srl di Issogne (recupero ambientale Delib. N° 3512 del 10/12/2010);
- Tipo rifiuto CER 170302 = asfalto (fresato) → circa m³ 15,16 presso la B.G.F. srl di Issogne (autorizzazione smaltimento DGR 833 del 26/03/2010).

Per quanto riguarda l'abbattimento degli alberi di medio fusto interferenti con le opere in progetto, il legname che ne deriva verrà sezionato e accatastato su indicazione dell'Amministrazione comunale che fornirà le indicazioni per il recupero al fine di una destinazione a legname da ardere.

Il Tecnico incaricato

Geom. Paolo Chanoux

ALLEGATI:

Si riportano di seguito le dichiarazioni sottoscritte dai centri di recupero sopra individuati e disponibili a ricevere il materiale di risulta, da cui sono stati desunti i costi imputati nel computo metrico estimativo allegato alla progettazione definitivo-esecutiva:

- CAPE srl;
- BGF srl.

Spett.le

Studio CHANOUX
Via Chanoux, 33 – 11020 HONE (AO)

Issogne, 05.09.2014

Oggetto: Preventivo per conferimento di materiali inerti non pericolosi, derivanti da operazioni di scavo.

Il sottoscritto **Alberto Arditi** in qualità di Amministratore Unico della Società **CAPE Srl**, in possesso dell'Autorizzazione per il recupero ambientale di terreni in Issogne (**Delib. N° 3512 del 10/12/2010**), comunica la

DISPONIBILITA'

a ricevere il materiale di scavo (cod. 17.05.04 "Terre e rocce da scavo") per la quantità da voi indicata di mc. ,proveniente dal Vs. cantiere, alle sotto indicate condizioni:

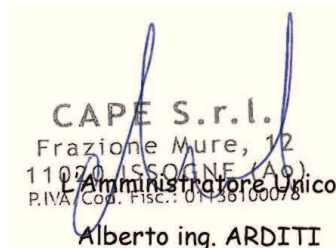
costo di conferimento materiali inerti non pericolosi, e costituiti da materiale terroso, litoide roccioso o limoso, privo di inquinanti chimici, così come definiti all'art. 13, capo III, Legge Regionale n.31 del 3 dicembre 2007 in discarica:

Prezzo..... €/t 6,00 (IVA ESCLUSA) f.co nostro sito di Issogne (AO)
Trasporto:..... A carico della ditta che conferisce –
Pagamenti:..... da concordare –

N.B. – La disponibilità viene garantita alle condizioni sopra descritte e solo nel caso in cui la presente viene restituita sottoscritta per accettazione. La compilazione in ogni sua parte e la firma per accettazione rende l'offerta impegnativa da entrambe le parti. Il conferimento dovrà avvenire secondo le normative in vigore.

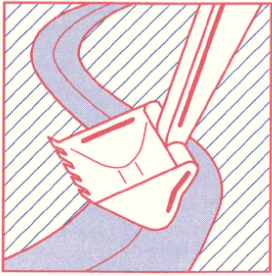
Timbro, data e firma per accettazione

.....



Info:

Giannuzzi 340.4061046
giannuzzi@sedeoperativa.191.it



Costruzioni Stradali

B.G.F. s.r.l.



Sistema Certificato
UNI EN ISO 9001
SC 09-2013 / EA 28



SEDE LEGALE: FRAZ. MURE - 11020 ISSOGNE (AO)

TELEFONO: 0125 920626

FAX: 0125 920760

E-mail: info@grupprobgf.it

CAPITALE SOCIALE: € 100'000,00

CODICE FISCALE e REGISTRO IMPRESE di AOSTA N. 01081760074

R.E.A. di Aosta N. 66039

PARTITA IVA: 01081760074

STUDIO CHANOUX S.r.l.

Servizi per l'architettura ed il territorio

Via E. Chanoux, 33 - 11020 HÔNE AO

c.a. *Geometra Andrea Rubagotti*

Trasmesso a mezzo mail cantieri@studiochanoux.com

Issogne, li 08 settembre 2014

Oggetto: Offerta per lo smaltimento del materiale fresato derivanti da lavorazioni di manti stradali in conglomerato Bituminoso – Progettazione esecutiva Comune Champorcher -

Nel ringraziarVi per la gradita richiesta, sulla scorta dei colloqui intercorsi si precisa che la ditta in calce è titolare dell'autorizzazione di cui alla **DGR 833 del 26/03/2010 per il trattamento del materiale in oggetto nella misura massima annua pari a 5000 Ton nell'impianto** di Fraz. Mure in comune di Issogne

Segue offerta:

NP	Oneri di smaltimento in discarica autorizzata compresa la compilazione dei relativi formulari ai sensi della normativa vigente		
01	Materiale fresato (Euro dodicivirgolacinquanta)	€/ Ton	12.50
02	Terra da scavi (Euro diecivirgolazerozero)	€/ Ton	10.00

Condizioni Generali:

Peso Specifico: 2.00 Ton a mc

Quantità stimata: da definire al momento del conferimento

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e in attesa di Vs. eventuale conferma, con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.l.

Suroz Geom. Ivo